



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

## SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER LA BASILICATA

Procedura aperta per progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere di riqualificazione e valorizzazione funzionale del castello di Venosa e dell'area archeologica – Delibera CIPE 38 del 23/03/2012 - Progetto 2013/2014 - Lotto 1 - CUP: F63D12002040001 - CIG: 59903354D2.

### VERBALE N. 3 in data 2 novembre 2015

Premesso che:

- nella seduta pubblica del 13 ottobre scorso la Commissione giudicatrice procedeva pubblicamente all'apertura delle buste "B-offerta tecnico organizzativa", onde effettuare il solo controllo formale del corredo documentale presentato, così come prescritto dal Disciplinare di gara;
- nel corso della citata seduta, la Commissione escludeva dal prosieguo della procedura di gara l'ATI - TEI Tecnologie - Edilizia - Impianti S.r.l. di Valenzano - GOPPION S.p.A. di Trezzano sul Naviglio, per non aver presentato la documentazione in modo conforme all'art. 11 del disciplinare;
- a seguito dell'esclusione, è stata presentata istanza di riammissione in autotutela con preannuncio di eventuale ricorso da parte della Società TEI, capogruppo dell'ATI concorrente TEI-GOPPION, con lettera del 21 u.s. pervenuta il 22/10/2015, prot. 1691;

tanto premesso,

addì, 2 novembre 2015, alle ore 12,00, presso il Segretariato regionale del MiBACT per la Basilicata, in Potenza al Corso XVIII Agosto 1860, n. 84, si è riunita in terza seduta pubblica la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 d. lgs. 163/2006, così formata:

- Dott.ssa Adele Campanelli, Soprintendente archeologia della Campania, Presidente di gara;
- Ing. Ermanno Tropeano, funzionario ingegnere Soprintendenza BEAP della Basilicata, Commissario;
- Sig.ra Maria Stella Montemurro, funzionario amministrativo Soprintendenza BEAP della Basilicata, Commissario;
- Dott. Luigi Alfredo Walter Vita, funzionario amministrativo del Segretariato regionale del MiBACT per la Basilicata, Commissario con funzioni di segretario.

Non sono presenti rappresentanti delle imprese concorrenti.

La Commissione si è radunata con lo scopo di valutare e deliberare in merito alla richiesta di riammissione in autotutela alla gara e al preavviso di ricorso formulati dalla Società di cui in premessa.

A tale uopo, viene prelevato il plico dell'ATI in parola, contenente anche la busta "B", entro cui v'è la documentazione relativa all'offerta tecnico-organizzativa: sia il plico che la busta sono stati ritrovati non manomessi, nell'armadio-cassaforte custodito dalla SA, così come precedentemente depositati.

Esaminati nuovamente i documenti contenuti nella busta "B" dell'ATI in argomento, la Commissione reputa fondate le argomentazioni giuridiche dedotte nell'istanza medesima, della quale viene deciso l'accoglimento, ritenuto che l'esclusione dell'ATI TEI-GOPPION, disposta con verbale n. 2 del 13 ottobre 2015, si poggiasse su profili di irregolarità meramente formali, relativi alla presentazione dei documenti, non esplicitamente e non inequivocamente sanzionati, a pena di esclusione, nella *lex specialis*, come si è più attentamente rilevato dal contenuto, avente caratteri non categorici, del punto 14.2 del Disciplinare di gara (pag. 27), che tratta di "eventuale esclusione" dei concorrenti che non hanno prodotto la documentazione conformemente a quanto richiesto nel disciplinare.

La Commissione giudicatrice ritiene quindi che si debba esercitare il potere d'annullamento in autotutela limitatamente alla parte del verbale n. 2 nella quale è stata disposta l'esclusione dalla procedura di gara della concorrente ATI TEI-GOPPION, mantenendo la piena validità ed efficacia delle rimanenti porzioni del verbale medesimo.

AR      Ma      Ae      H

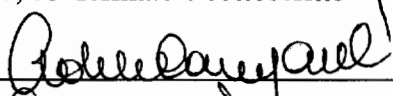
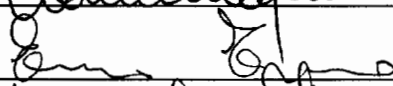
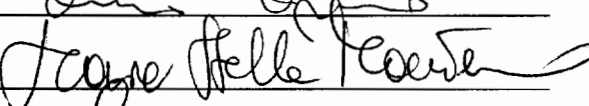
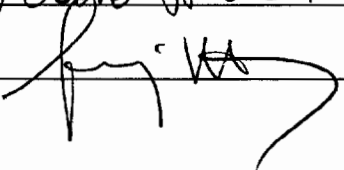
L'ATI TEI Tecnologie, Edilizia, Impianti S.r.l. di Valenzano (BA) - GOPPION S.p.A. di Trezzano Sul Naviglio (MI), è pertanto da considerarsi ad ogni effetto ammessa al prosieguo della gara.

Per ciò che concerne il documento Inarcassa 0935769 del 16/10/2015 - fornito con mail del 29/10/2015 dalla SA e relativo alla posizione contributiva dell'Arch. Arcangelo Popolizio, facente parte del gruppo di progettazione della Società EDIL ALTA S.r.l. di Altamura (BA), sorteggiata per la verifica del possesso dei soli requisiti speciali per la progettazione -, posto che al punto 7.2., pag. 11 del Disciplinare, vengono indicati tali requisiti previsti ai fini della partecipazione, la Commissione specifica che la SA, prima di procedere all'esito della gara di appalto e alla formalizzazione contrattuale dell'affidamento, controllerà l'effettivo possesso di qualità, titoli e documenti da parte della concorrente aggiudicataria, fra cui anche attestazione di regolarità contributiva.

La Commissione dispone che, a cura della SA, il presente verbale sia pubblicato sul sito *web* del Segretariato regionale del MiBACT per la Basilicata e venga data comunicazione all'ATI interessata circa la sua riammissione alla procedura di gara.

Dopo essersi accertata che i plichi e gli atti di gara rimangano conservati nell'armadio-cassaforte ubicato al piano sottostada dell'edificio sede del Segretariato regionale, opportunamente chiuso a chiave in consegna al responsabile della SA, la Commissione scioglie la seduta alle ore 12,30.

Letto, confermato e sottoscritto

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_